

Manuale



Caldaia a legna in ceppi EPW 22 / EPW 32

ITALIANO LCG 22 LAMBDA (04.11.2024) V8 MC LCG 32 LAMBDA (04.11.2024) V8 MC



www.easypell.com



Titolo: Manuale Caldaia a legna in ceppi EPW 22 / EPW 32

Codice articolo: 220037IT

Versione valido da: 08/2025

Autore

Contenuto

2 Uso conforme 5.5 2.1 Dichiarazione di conformità 5.5 3 Struttura delle avvertenze di sicurezza 6 4 Avvertenze di pericolo e istruzioni di sicurezza 7. 4.1 Istruzioni fondamentali di sicurezza 7. 4.2 Avvertenze di pericolo. 7. 4.3 Comportamento in caso di emergenza. 11 5 La caldaia a ceppi di legna. 13 6 Uso dell'impianto di riscaldamento. 17 6.1 Combustibile legna da ardere in ceppi 19 6.2 Caricamento della legna e accensione. 20 6.3 Aggiungere combustibile. 30 6.4 Processo di combustione. 32 6.5 Formazione di fuliggine e incrostazioni catramose. 34 7 Riparazioni e assistenza. 35 7.1 Pulizia e manutenzione. 35 8 Il pannello di controllo a sfloramento. 35 8.1 Impostazioni. 39 8.1.1 Impostazioni. 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto. 40 8.1.3 Telecomando. 43 8.1.4 Estate/inverno. 43 8.1.5 Impostazione della imigua, data e ora. <t< th=""><th>1</th><th>Gent</th><th>ile cliente</th><th></th><th>4</th></t<>	1	Gent	ile cliente		4
2.1 Dichiarazione di conformità .5 3 Struttura delle avvertenze di sicurezza 6 4 Avvertenze di pericolo e istruzioni di sicurezza .7 4.1 Istruzioni fondamentali di sicurezza .7 4.2 Avvertenze di pericolo. .7 4.3 Comportamento in caso di emergenza. .11 5 La caldala a ceppi di legna. .13 6 Uso dell'impianto di riscaldamento. .17 6.1 Combustibile legna da ardere in ceppi .19 6.2 Caricamento della legna e accensione. .20 6.2 Caricamento della legna e accensione. .20 6.4 Processo di combustione. .32 6.5 Formazione di fuliggine e incrostazioni catramose. .34 7.1 Pulizia annuale della caldaia. .35 7.2 Pulizia e manutenzione. .35 8.1 Impostazioni. .39 8.1.1 Impostazioni. .39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto. .40 8.1.3 Telecomando.	2	Uso	conforme		5
4 Avvertenze di pericolo e istruzioni di sicurezza .7 4.1 Istruzioni fondamentali di sicurezza .7 4.2 Avvertenze di pericolo. .7 4.3 Comportamento in caso di emergenza. .11 5 La caldala a ceppi di legna. .13 6 Uso dell'impianto di riscaldamento. .17 6.1 Combustibile legna da ardere in ceppi. .19 6.2 Caricamento della legna e accensione. .20 6.3 Aggiungere combustibile. .30 6.4 Processo di combustione. .32 6.5 Formazione di fuliggine e incrostazioni catramose. .34 7 Riparazioni e assistenza. .35 7.1 Pulizia annuale della caldaia. .35 7.2 Pulizia e manutenzione. .35 8 Il pannello di controllo a sfloramento. .38 8.1 Impostazioni. .39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora. .39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto. .40 8.1.3 Telecomando. .43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura. .44 8.1.6 Service. .44 8.2.1 Impostazioni del combustibile. .46					
4.1 Istruzioni fondamentali di sicurezza .7 4.2 Avvertenze di pericolo	3	Strut	tura delle a	vvertenze di sicurezza	6
4.1 Istruzioni fondamentali di sicurezza .7 4.2 Avvertenze di pericolo	4	Avve	rtenze di pe	ericolo e istruzioni di sicurezza	7
4.2 Avvertenze di pericolo	•		-		
5 La caldaia a ceppi di legna .13 6 Uso dell'impianto di riscaldamento .17 6.1 Combustibile legna da ardere in ceppi .19 6.1.1 Specifiche per i ceppi secondo EN ISO 17225-5, classe A1 e A2 .19 6.2 Caricamento della legna e accensione .20 6.3 Aggiungere combustibile .30 6.4 Processo di combustione .32 6.5 Formazione di fuliggine e incrostazioni catramose .34 7 Riparazioni e assistenza .35 7.1 Pulizia annuale della caldaia .35 7.2 Pulizia e manutenzione .35 8.1 Impostazioni .39 8.1.1 Impostazioni .39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto .40 8.1.3 Telecomando .43 8.1.4 Estate/inverno .43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura .44 8.1.6 Service .44 8.1.7 Menu di sistema .45 8.1.8 Menu di visualizzazione .46 8.2.1 Funzione .48 8.2.2 Ready To Fire .49 8.2.3 Potenza .50 8.2.4 Termo		4.2			
6 Uso dell'impianto di riscaldamento. 17 6.1 Combustibile legna da ardere in ceppi 19 6.2 Caricamento della legna e accensione. 20 6.3 Aggiungere combustibile. 30 6.4 Processo di combustione. 32 6.5 Formazione di fulliggine e incrostazioni catramose. 34 7 Riparazioni e assistenza 35 7.1 Pulizia annuale della caldaia. 35 7.2 Pulizia e manutenzione. 35 8.1 Impostazioni. 39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora. 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto. 40 8.1.3 Telecomando. 43 8.1.4 Estate/inverno. 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura. 44 8.1.6 Service. 44 8.1.7 Menu di sistema. 45 8.1.8 Menu di visualizzazione. 46 8.2 Impostazioni del combustibile. 48 8.2.1 Funzione. 49 8.2.2 Ready To Fire. 49 8.2.3 Potenza. 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni.		4.3		·	
6 Uso dell'impianto di riscaldamento. 17 6.1 Combustibile legna da ardere in ceppi 19 6.2 Caricamento della legna e accensione. 20 6.3 Aggiungere combustibile. 30 6.4 Processo di combustione. 32 6.5 Formazione di fulliggine e incrostazioni catramose. 34 7 Riparazioni e assistenza 35 7.1 Pulizia annuale della caldaia. 35 7.2 Pulizia e manutenzione. 35 8.1 Impostazioni. 39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora. 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto. 40 8.1.3 Telecomando. 43 8.1.4 Estate/inverno. 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura. 44 8.1.6 Service. 44 8.1.7 Menu di sistema. 45 8.1.8 Menu di visualizzazione. 46 8.2 Impostazioni del combustibile. 48 8.2.1 Funzione. 49 8.2.2 Ready To Fire. 49 8.2.3 Potenza. 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni.	5	La ca	ildaia a cep	pi di legna	13
6.1 Combustibile legna da ardere in ceppi .19 6.1 Specifiche per i ceppi secondo EN ISO 17225-5, classe A1 e A2 .19 6.2 Caricamento della legna e accensione. .20 6.3 Aggiungere combustibile. .30 6.4 Processo di combustione. .32 6.5 Formazione di fuliggine e incrostazioni catramose. .34 7 Riparazioni e assistenza. .35 7.1 Pulizia annuale della caldaia. .35 7.2 Pulizia e manutenzione. .35 8.1 Impostazioni. .39 8.1.1 Impostazioni. .39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto. .40 8.1.3 Telecomando. .43 8.1.4 Estate/inverno. .43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura. .44 8.1.6 Service. .44 8.1.8 Menu di visualizzazione. .46 8.2 Impostazioni del combustibile .48 8.2.1 Funzione. .48 8.2.2 Ready To Fire. .49 8.2.3 <td></td> <td></td> <td>-</td> <td>•</td> <td></td>			-	•	
6.11 Specifiche per i ceppi secondo EN ISO 17225-5, classe A1 e A2 19 6.2 Caricamento della legna e accensione. 20 6.3 Aggiungere combustibile. 30 6.4 Processo di combustione. 32 6.5 Formazione di fuliggine e incrostazioni catramose. 34 7 Riparazioni e assistenza. 35 7.1 Pulizia annuale della caldaia. 35 7.2 Pulizia e manuterzione. 35 8.1 Impostazioni. 39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora. 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto. 40 8.1.3 Telecomando. 43 8.1.4 Estate/inverno. 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura. 44 8.1.6 Service. 44 8.1.7 Menu di sistema. 45 8.2.1 Funzione. 48 8.2.1 Funzione. 48 8.2.1 Funzione. 48 8.2.2 Ready To Fire. 49 8.2.3 Potenza. 50	Ū		-		
6.2 Caricamento della legna e accensione		0			
6.3 Aggiungere combustibile 30 6.4 Processo di combustione 32 6.5 Formazione di fuliggine e incrostazioni catramose 34 7 Riparazioni e assistenza 35 7.1 Pulizia annuale della caldaia 35 7.2 Pulizia e manutenzione 35 8 Il pannello di controllo a sfioramento 38 8.1 Impostazioni 39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto 40 8.1.3 Telecomando 43 8.1.4 Estate/inverno 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura 44 8.1.6 Service 44 8.1.7 Menu di sistema 45 8.1.8 Menu di visualizzazione 46 8.2 Impostazioni del combustibile 48 8.2.1 Funzione 48 8.2.2 Ready To Fire 49 8.2.3 Potenza 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Info		6.2	Caricame		
6.4 Processo di combustione 32 6.5 Formazione di fuliggine e incrostazioni catramose 34 7 Riparazioni e assistenza 35 7.1 Pulizia annuale della caldaia 35 7.2 Pulizia e manutenzione 35 8 Il pannello di controllo a sfioramento 38 8.1 Impostazioni 39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto 40 8.1.3 Telecomando 43 8.1.4 Estate/inverno 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura 44 8.1.6 Service 44 8.1.7 Menu di sistema 45 8.1.8 Menu di visualizzazione 46 8.2 Impostazioni del combustibile 48 8.2.1 Funzione 48 8.2.2 Ready To Fire 49 8.2.3 Potenza 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni 52		6.3			
7 Riparazioni e assistenza 35 7.1 Pulizia annuale della caldaia 35 7.2 Pulizia e manutenzione 35 8 Il pannello di controllo a sfioramento 38 8.1 Impostazioni 39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto 40 8.1.3 Telecomando 43 8.1.4 Estate/inverno 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura 44 8.1.6 Service 44 8.1.7 Menu di sistema 45 8.1.8 Menu di visualizzazione 46 8.2 Impostazioni del combustibile 48 8.2.1 Funzione 48 8.2.2 Ready To Fire 49 8.2.3 Potenza 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni 52		6.4			
7.1 Pulizia annuale della caldaia 35 7.2 Pulizia e manutenzione 35 8 II pannello di controllo a sfioramento 38 8.1 Impostazioni 39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto 40 8.1.3 Telecomando 43 8.1.4 Estate/inverno 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura 44 8.1.6 Service 44 8.1.7 Menu di sistema 45 8.1.8 Menu di visualizzazione 46 8.2 Impostazioni del combustibile 48 8.2.1 Funzione 48 8.2.2 Ready To Fire 49 8.2.3 Potenza 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni 52		6.5	Formazio	ne di fuliggine e incrostazioni catramose	34
7.1 Pulizia annuale della caldaia 35 7.2 Pulizia e manutenzione 35 8 II pannello di controllo a sfioramento 38 8.1 Impostazioni 39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto 40 8.1.3 Telecomando 43 8.1.4 Estate/inverno 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura 44 8.1.6 Service 44 8.1.7 Menu di sistema 45 8.1.8 Menu di visualizzazione 46 8.2 Impostazioni del combustibile 48 8.2.1 Funzione 48 8.2.2 Ready To Fire 49 8.2.3 Potenza 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni 52	7	Ripa	razioni e as:	sistenza	35
8 II pannello di controllo a sfioramento. 8.1 Impostazioni. 39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora. 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto. 40 8.1.3 Telecomando. 43 8.1.4 Estate/inverno. 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura. 44 8.1.6 Service. 44 8.1.7 Menu di sistema. 45 8.1.8 Menu di visualizzazione. 46 8.2 Impostazioni del combustibile 48 8.2.1 Funzione. 48 8.2.2 Ready To Fire. 49 8.2.3 Potenza. 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni 52					
8.1 Impostazioni. 39 8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora. 39 8.1.2 Procedimento in caso di guasto. 40 8.1.3 Telecomando. 43 8.1.4 Estate/inverno. 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura. 44 8.1.6 Service. 44 8.1.7 Menu di sistema. 45 8.1.8 Menu di visualizzazione. 46 8.2 Impostazioni del combustibile. 48 8.2.1 Funzione. 48 8.2.2 Ready To Fire. 49 8.2.3 Potenza. 50 8.2.4 Termostati. 51 8.3 Informazioni. 52		7.2	Pulizia e r	manutenzione	35
8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora	8	3 II pannello di controllo a sfioramento			38
8.1.2 Procedimento in caso di guasto		8.1	Impostazi	ioni	39
8.1.3 Telecomando 43 8.1.4 Estate/inverno 43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura 44 8.1.6 Service 44 8.1.7 Menu di sistema 45 8.1.8 Menu di visualizzazione 46 8.2 Impostazioni del combustibile 48 8.2.1 Funzione 48 8.2.2 Ready To Fire 49 8.2.3 Potenza 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni 52			8.1.1	Impostazione della lingua, data e ora	39
8.1.4 Estate/inverno .43 8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura .44 8.1.6 Service .44 8.1.7 Menu di sistema .45 8.1.8 Menu di visualizzazione .46 8.2 Impostazioni del combustibile .48 8.2.1 Funzione .48 8.2.2 Ready To Fire .49 8.2.3 Potenza .50 8.2.4 Termostati .51 8.3 Informazioni .52			O	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura. .44 8.1.6 Service. .44 8.1.7 Menu di sistema. .45 8.1.8 Menu di visualizzazione. .46 8.2 Impostazioni del combustibile. .48 8.2.1 Funzione. .48 8.2.2 Ready To Fire. .49 8.2.3 Potenza. .50 8.2.4 Termostati. .51 8.3 Informazioni. .52			8.1.3		
8.1.6 Service .44 8.1.7 Menu di sistema .45 8.1.8 Menu di visualizzazione .46 8.2 Impostazioni del combustibile .48 8.2.1 Funzione .48 8.2.2 Ready To Fire .49 8.2.3 Potenza .50 8.2.4 Termostati .51 8.3 Informazioni .52			O		
8.1.7 Menu di sistema				·	
8.1.8 Menu di visualizzazione .46 8.2 Impostazioni del combustibile .48 8.2.1 Funzione .48 8.2.2 Ready To Fire .49 8.2.3 Potenza .50 8.2.4 Termostati .51 8.3 Informazioni .52					
8.2 Impostazioni del combustibile 48 8.2.1 Funzione 48 8.2.2 Ready To Fire 49 8.2.3 Potenza 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni 52			0,		
8.2.1 Funzione 48 8.2.2 Ready To Fire 49 8.2.3 Potenza 50 8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni 52		0.0			
8.2.2 Ready To Fire .49 8.2.3 Potenza .50 8.2.4 Termostati .51 8.3 Informazioni .52		8.2			
8.2.3 Potenza					
8.2.4 Termostati 51 8.3 Informazioni 52					
8.3 Informazioni					
		27	0.2.		

4 1 Gentile cliente

1 Gentile cliente

 Queste istruzioni consentono di utilizzare l'apparecchio in modo sicuro, corretto ed economico.

- Leggere interamente queste istruzioni e rispettare le avvertenze di sicurezza.
- Conservare tutta la documentazione fornita insieme all'apparecchio per poterla consultare in caso di necessità.
 In caso di cessione dell'apparecchio in un secondo tempo, consegnare anche la documentazione.
- Far eseguire il montaggio e la messa in esercizio da un installatore / manutentore autorizzato.
- Per ulteriori domande, rivolgersi al proprio consulente autorizzato di fiducia.

2 Uso conforme 5

2 Uso conforme

L'impianto di combustione a legna è destinato esclusivamente al riscaldamento dell'acqua. In questo impianto possono essere utilizzati esclusivamente i combustibili definiti ammissibili da Eco Engineering 2050 GmbH. Utilizzare l'impianto solo in condizioni tecniche perfette. Eliminare tempestivamente i guasti. L'uso conforme previsto comprende anche l'osservanza delle istruzioni e il rispetto delle norme sulla revisione e manutenzione delle caldaie.

2.1 Dichiarazione di conformità

KONFORMITÄTSFRKLÄRUNG

Der Hersteller erklärt, dass die/der in dieser Dokumentation beschriebene neu Maschinenteil/ Maschinenkomponente aufgrund ihrer Konzipierung und Bauart, sowie in der von uns in Verkehr gebrachten Ausführung mit den Bestimmungen der Maschinen - Sicherheitsverordnung – MSV2010, BGBI. Nr.282/2008 und damit der durch sie umgesetzten EG-Maschinenrichtlinie 89/392/EWG, zuletzt geändert durch 2006/42/EG in der geltenden Verfassung übereinstimmt.

Hersteller / Firma

Eco Engineering 2050 GmbH Gewerbepark 1 A-4133 Niederkappel AUSTRIA

Bezeichnung:

Stückholzkessel EPW22 / EPW32

Bei der Auslegung und dem Bau der Maschine wurden folgende Bestimmungen, Normen und Richtlinien berücksichtigt:

Einschlägige Bestimmungen:

2006/42EG Maschinenrichtlinie in der geltenden Fassung

2014/30/EU Niederspannungsrichtlinie

2014/30/EU EMV- Richtlinie elektromagnetische Verträglichkeit

2009/125/EG Ökodesign-Richtlinie 2015/1189 Ökodesign Verordnung

Angewandte europäische/ nationale Normen und Richtlinien:

EN ISO 12100:2020 Sicherheit von Maschinen
EN 303-5:2023 Heizkessel für feste Brennstoffe
EN 50081-1 und EN 50082-1 elektromagnetische Verträglichkeit

Niederkappel, am 01.05.2024

Reinhard Lengger Geschäftsführer

3 Struttura delle avvertenze di sicurezza

Le avvertenze di sicurezza sono contrassegnate da simboli e termini di segnalazione.

Struttura delle avvertenze di sicurezza

- 1. Rischio di lesioni
- 2. Conseguenze del pericolo
- 3. Evitare il pericolo

⚠PERICOLO

Pericolo - indica una situazione che può provocare lesioni gravi o mortali.

Osservare gli avvisi per eliminare questo pericolo!

⚠ AVVERTENZA

Avvertenza — indica una situazione che, in determinate circostanze, può causare lesioni gravi o mortali.

Osservare gli avvisi per eliminare questo pericolo!

ATTENZIONE

Attenzione — indica una situazione che può causare lesioni di minore o modesta entità.

Osservare gli avvisi per eliminare questo pericolo!

AVVISO

► "ATTENZIONE" fornisce raccomandazioni per azioni che, se disattese, non provocheranno provocare lesioni personali. Seguire le azioni consigliate per evitare evitare danni materiali e problemi!

4 Avvertenze di pericolo e istruzioni di sicurezza

Il rispetto delle istruzioni è il requisito fondamentale per utilizzare l'impianto di riscaldamento in sicurezza.

4.1 Istruzioni fondamentali di sicurezza

- Evitare sempre le situazioni di pericolo e mettere la propria sicurezza al primo posto.
- Tenere i bambini a dovuta distanza dal locale caldaia e dal magazzino.
- Osservare tutte le avvertenze di sicurezza riportate sulla caldaia stessa e nel presente manuale.
- Osservare tutte le istruzioni di manutenzione, riparazione e pulizia.
- Far installare e mettere in esercizio la caldaia esclusivamente da un installatore autorizzato. L'installazione e la messa in funzione a regola d'arte sono il requisito fondamentale per un funzionamento sicuro ed economico.
- Non effettuare nessun tipo di modifica all'impianto di riscaldamento o di scarico dei fumi.
- Non chiudere, né rimuovere mai le valvole di sicurezza.

4.2 Avvertenze di pericolo

PERICOLO

Intossicazione da fumi di scarico

Assicurarsi che la caldaia a legna sia alimentata con una quantità sufficiente di aria comburente. Le aperture per l'apporto di aria comburente non devono mai essere chiuse né interamente né parzialmente. Le unità di ventilazione domestica, gli impianti aspirapolvere centralizzati, la ventola di aspirazione, i condizionatori d'aria, gli estrattori d'aria, le asciugatrici e apparecchi simili non devono aspirare aria dal locale caldaia e non devono generare una pressione negativa nel locale caldaia. La caldaia deve essere collegata alla canna fumaria tramite un tubo di raccordo idoneo. Pulire regolarmente la canna fumaria e il raccordo. Sia i locali riscaldati che quelli in cui viene conservata la legna devono avere una ventilazione adeguata. Prima di entrare nel locale legnaia, è necessario accertarsi che sia sufficientemente ventilato e che l'impianto di riscaldamento sia spento.

APERICOLO

Rischio di shock elettrico

Quando si lavora sulla caldaia, spegnere l'impianto di riscaldamento con l'interruttore generale.

⚠PERICOLO

Pericolo di esplosione

Non bruciare mai benzina, gasolio, olio motore o altre sostanze o materiali esplosivi. Non utilizzare mai liquidi o sostanze chimiche per accendere i ciocchi di legna.

PERICOLO

Pericolo di incendio

Non conservare materiali infiammabili nel locale caldaia. Non asciugare il bucato nel locale caldaia. Chiudere sempre lo sportello della caldaia.

≜AVVERTENZA

Pericolo di ustioni

Non toccare il condotto fumi o il raccordo. Non toccare il vano di raccolta della cenere. Usare i guanti quando si svuota il cassetto della cenere. Pulire la caldaia solo quando è fredda.

ATTENZIONE

Lesioni da taglio causate da parti taglienti.

Utilizzare guanti per tutti gli interventi sulla caldaia.

AVVISO

Danno materiale

Utilizzare l'impianto di riscaldamento solo con legna da ardere in ceppi conforme alla norma EN ISO 17225-5 Classe A1 e A2.

AVVISO

Danno materiale

Non mettere in funzione l'impianto di riscaldamento se l'impianto o parti di esso sono entrate in contatto con acqua.

In caso di danni causati dall'acqua, far controllare l'impianto di riscaldamento da un tecnico dell'assistenza e sostituire le parti danneggiate.

▲ PERICOLO

PERICOLO DI USTIONI

Ustioni da superfici calde o da cenere calda

- Prima di effettuare interventi di manutenzione e riparazione, spegnere l'impianto e attendere che si sia raffreddato.
- ► Non toccare l'impianto quando è acceso.
- Indossare guanti protettivi resistenti al calore. La cenere nel cassetto della cenere trattiene il calore.
- ▶ Non gettare le ceneri calde nella pattumiera.
- Conservare la cenere calda solo in contenitori sigillati e non infiammabili.

⚠ PERICOLO

PERICOLO DI SCOTTATURE

Scottature causate da spruzzi di acqua calda

- ► Controllare regolarmente tutte le tubazioni, i tubi flessibili i collegamenti per verificare che non vi siano perdite o danni visibili all'esterno.
- ► Riparare immediatamente eventuali danni.
- ► Prima di effettuare interventi di manutenzione sul circuito dell'acqua, depressurizzare l'impianto.
- ► Controllare che tutte le valvole siano nella posizione corretta.

PERICOLO

PERICOLO DI DEFLAGRAZIONE, PERICOLO DI ESPLOSIONE, PERICOLO DI INCENDIO

Ustioni causate dalla combustione esplosiva di fumi residui (CO)

- ► Aprire con cautela lo sportello della camera di combustione o lo sportello di carico, lasciando dapprima una piccola fessura.
- ► Tenere il corpo e il viso lontano dallo sportello della camera di combustione o dallo sportello di carico.
- ▶ Non aprire lo sportello della camera di combustione o lo sportello di carico durante o subito dopo un'interruzione di corrente, poiché ciò aumenta il rischio di deflagrazione.
- ► Lo sportello della camera di combustione non deve essere aperto quando il riscaldamento è in funzione.
- ▶ Danni dovuti all'apertura dello sportello di carico o della camera di combustione
- ► Chiudere lo sportello di carico o la camera di combustione subito dopo aver controllato la quantità di riempimento o dopo la ricarica. Le fiamme possono danneggiare la centralina.

PERICOLO

PERICOLO DI MORTE

Morte, lesioni dovute al contatto con i terminali sotto tensione quando si lavora sui sistemi di controllo

- ► I terminali di collegamento principali sono sotto tensione anche quando il sistema è spento.
- Osservare i segnali di pericolo.
- ▶ Prima di intervenire sulla centralina, verificare con un tester che sia disalimentata.

PERICOLO

PERICOLO DI AVVELENAMENTO, PERICOLO DI SOFFOCAMENTO

Morte, avvelenamento, asfissia a causa dei fumi di scarico nel locale caldaia o nell'edificio

- ► Controllare che le porte e le guarnizioni del sistema non presentino perdite.
- La combustione di legno trattato (pitture, vernici, impregnanti) produce ceneri tossiche. Evitare il contatto con la cute e gli occhi.

PERICOLO

RISCHIO DI LESIONI, DANNI ALLE COSE

Lesioni e danni dovuti a condizioni operative imprevedibili

- ► In modalità manuale non è previsto il monitoraggio automatico dei finecorsa e dei motori.
- ▶ Il funzionamento manuale deve essere eseguito solo da personale qualificato e addestrato.

4.3 Comportamento in caso di emergenza

Comportamento in caso di incendio

- Spegnere l'impianto di riscaldamento.
- Chiamare i vigili del fuoco.
- Utilizzare estintori omologati (classi antincendio ABC).

Comportamento in presenza di odore di fumi

- Spegnere l'impianto di riscaldamento.
- Chiudere le porte alle stanze dell'abitazione.
- Aerare il locale caldaia.

AVVISO

Interruttore di arresto di emergenza

In entrambi i casi, premere l'interruttore di arresto di emergenza al di fuori del locale caldaia.



Il funzionamento della caldaia a legna non consente uno spegnimento di emergenza dopo l'accensione del combustibile.

INSUFFICIENTE ESTRAZIONE DI CALORE QUANDO LA CAMERA DI RIEMPIMENTO È PIENA E L'ACCENSIONE È AVVENUTA

- La centralina della caldaia regola la potenza di riscaldamento e la potenza della caldaia.
- Se il puffer è pieno e non è possibile trasferire il calore ai circuiti di riscaldamento (temperatura esterna elevata, valvole chiuse dei radiatori) o alla caldaia, quest'ultima si surriscalda e si attivano le funzioni di sicurezza.

Opzioni per la dissipazione del calore:

- svuotare l'accumulo dell'acqua calda (accendere l'acqua calda)
- aprire le valvole dei radiatori
- aprire la finestra

⚠ATTENZIONE

Una regolazione inadeguata della quantità di riempimento può provocare la formazione di fuliggine e catrame.

L'operatore dell'impianto deve regolare la quantità di riempimento in base al possibile consumo termico e alla temperatura del puffer, al fine di garantire una combustione efficiente e un funzionamento sicuro

DOPO UN'INTERRUZIONE DI CORRENTE

- Non aprire gli sportelli della caldaia e non accedere all'impianto durante un'interruzione di corrente
 - Rischio di deflagrazione
 - Al reinserimento dell'alimentazione elettrica, la centralina si avvia e monitora la temperatura dei fumi
- Se la temperatura dei fumi sale = l'impianto si accende e la centralina controlla l'emissione di calore
- Se la temperatura dei fumi di scarico si abbassa = il fuoco è spento
 - Fuoco spento nell'impianto

PERDITE NEL SISTEMA DI CIRCOLAZIONE DELL'ACQUA

- Se la pressione dell'acqua è insufficiente, la caldaia non trasferisce abbastanza calore ai circuiti di riscaldamento e al puffer.
 - Rischio di surriscaldamento della caldaia
- Non scaldare più l'impianto
- Ripristinare la tenuta stagna
- Controllare la pressione dell'acqua

SISTEMA NON A TENUTA STAGNA (PERDITA DI FUMI DI SCARICO)

- Non scaldare più l'impianto
- Far controllare e sostituire le guarnizioni degli sportelli e del coperchio di pulizia.

5 La caldaia a ceppi di legna

Caldaie a ceppi di legna Fasce di potenza e tipologie

Eco Engineering offre la caldaia a ceppi di legna nelle seguenti fasce di potenza: 22 e 32 kW.



La capacità della caldaia a ceppi di legna è riportata sulla targhetta di identificazione. La targhetta di identificazione si trova sul retro della caldaia. La targhetta reca anche la designazione del tipo, il numero del produttore e l'anno di produzione.

Le caldaie in acciaio EPW con potenza termica nominale di 22 e 32 kW sono progettate per la combustione della legna.

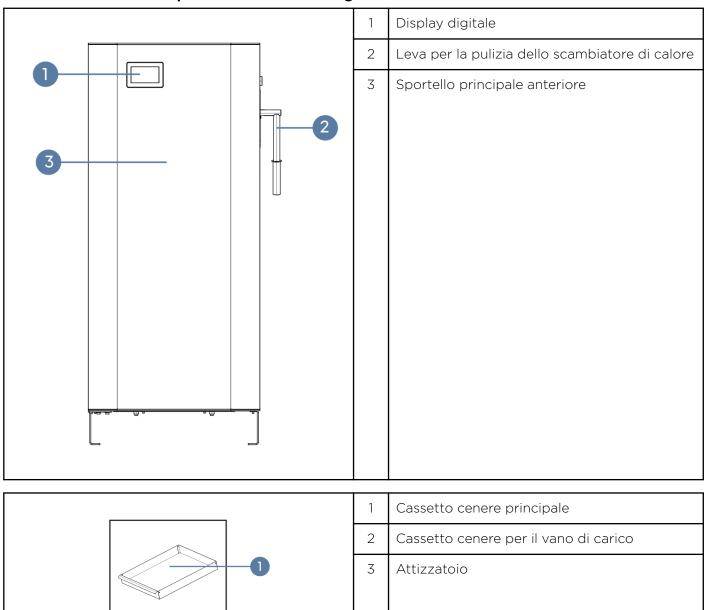
Un periodo di riempimento dura almeno 3 ore (per 32 kW) o 4,5 ore (per 22 kW). Tuttavia, la combustione può avere una durata maggiore a seconda dell'emissione di calore. Il funzionamento della caldaia è gestito dal controllo elettronico integrato. La caldaia deve essere collegata all'impianto di riscaldamento centrale tramite un accumulo tampone adeguatamente dimensionato.

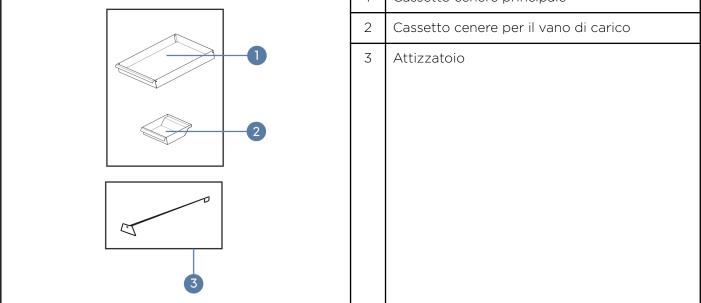
La caldaia EPW è stata realizzata in conformità alla norma EN 303-5. Il sistema di canalizzazione dei fumi e il giro fumi supplementare consente un elevato grado di efficienza che rende questo prodotto molto economico. L'ampio sportello della camera di combustione consente di bruciare ceppi di legna di grande pezzatura e di eseguire operazioni di pulizia e manutenzione facilmente e senza problemi.

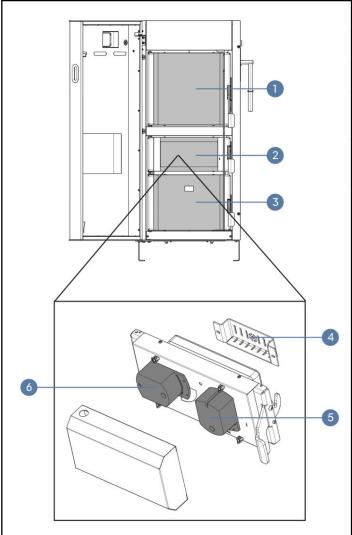
La caldaia EPW è molto facile da usare, mentre il controllo elettronico incorporato ne consente un funzionamento affidabile.

La caldaia viene fornita con l'involucro montato ed è precablata.

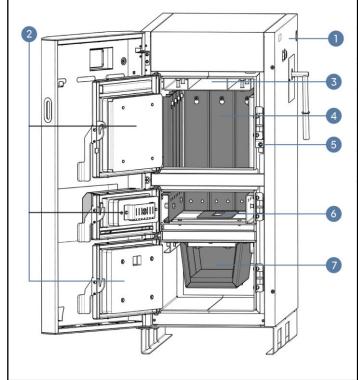
I componenti della caldaia a legna



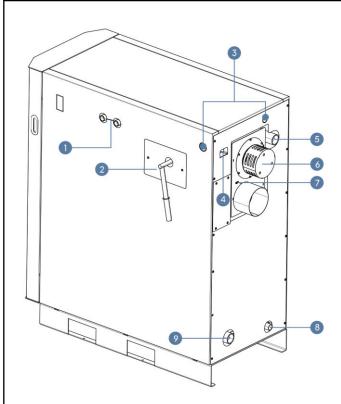




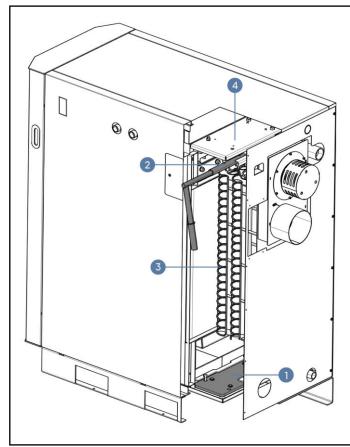
	15
1	Sportello superiore della caldaia
2	Sportello centrale della caldaia
3	Sportello inferiore della caldaia
4	Vaschetta del pellet per l'accensione automa- tica
5	Servomotore per il regolatore dell'aria secondaria
6	Servomotore per il regolatore dell'aria prima- ria



1	Interruttore principale
2	Isolamento in vermiculite
3	Condotto di evacuazione fumi superiore
4	Rivestimento protettivo
5	Sensore porta
6	Bruciatore
7	Camera di combustione



1	Raccordo per valvola di scarico termico
2	Leva per la pulizia dello scambiatore di calore
3	Valvola di scarico termico STS - connettori passanti
4	Canalina passacavi
5	Raccordo della mandata
6	Ventilatore di scarico
7	Sensore di temperatura dei fumi di scarico
8	Valvola di drenaggio
9	Raccordo del ritorno



1 Apertura inferiore dello scambiatore di calore
2 Dispositivo di pulizia dello scambiatore di calore
3 Turbolatore
4 Porta di servizio superiore

6 Uso dell'impianto di riscaldamento

PERICOLO

Rischio di lesioni

Lesioni e danni dovuti a condizioni operative imprevedibili

 L'accensione o la prima messa in funzione devono essere eseguite solo da personale specializzato addestrato.

PERICOLO

Pericolo di morte, danni alle cose

Morte, lesioni o danni dovuti a dispositivi di sicurezza e componenti del sistema mancanti, difettosi o bypassati

- Controllare attentamente che i dispositivi di sicurezza e i componenti del sistema funzionino correttamente e come previsto.
- I dispositivi di sicurezza non devono essere elusi.
- ▶ In caso di guasto o difetto, eseguire tempestivamente la riparazione.
- ► L'ubicazione, la posizione e la funzione dei dispositivi di sicurezza devono essere note.

Controllo prima della messa in servizio

- Sicurezza e impianti in loco
- Montaggio del sistema
- Verifica di tutti i componenti da installare
- Verificare il saldo fissaggio e la funzionalità dei componenti
- Prestare attenzione alla corretta posizione del rivestimento della camera di combustione

Inizio della messa in funzione

Una volta che tutti i dispositivi di sicurezza prescritti sono stati installati a regola d'arte e controllati, può iniziare la messa in funzione.

ISTRUIRE IL CLIENTE

- Spiegare gli intervalli di manutenzione e pulizia
- Illustrare i controlli da fare prima di ogni processo di riempimento
- Spiegare il funzionamento e la ricerca dei guasti
- Fornire spiegazioni sull'accensione e sulla ricarica

Controlli prima dell'accensione

- Controllare la pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento (impianto, circuiti di riscaldamento, puffer, ecc.)
- Verificare la funzionalità del termostato di sicurezza
- Osservare le indicazioni sul display (messaggio di guasto, stato della caldaia)
- Eliminare i messaggi di errore
- Prova del ventilatore a tiraggio indotto
 - Nota: è possibile eseguirla solo con il riscaldamento in funzione. Non è possibile nelle modalità operative "Standby" e "Spento".
 - Quando viene aperto lo sportello superiore della caldaia, il ventilatore dei fumi si attiva automaticamente per estrarre i gas combusti. Il ventilatore dei fumi continua a funzionare fintanto che la sportello della caldaia rimane aperto.

6.1 Combustibile legna da ardere in ceppi

6.1.1 Specifiche per i ceppi secondo EN ISO 17225-5, classe A1 e A2

Combustibile consentito

Solo ceppi conformi alla norma EN ISO 17225-5 classe di combustibile A1 e A2		
Lunghezza	min. 45 cm - max. 60 cm	
Grado di essiccazione	Essiccazione all'aria (lasciata essiccare per almeno 1 anno)	
Contenuto idrico	< 25%	
Origine e fonte	Legna di scarto non trattata	



AVVISO

La caldaia a legna può essere alimentata solo con ceppi di legna di scarto non trattata.

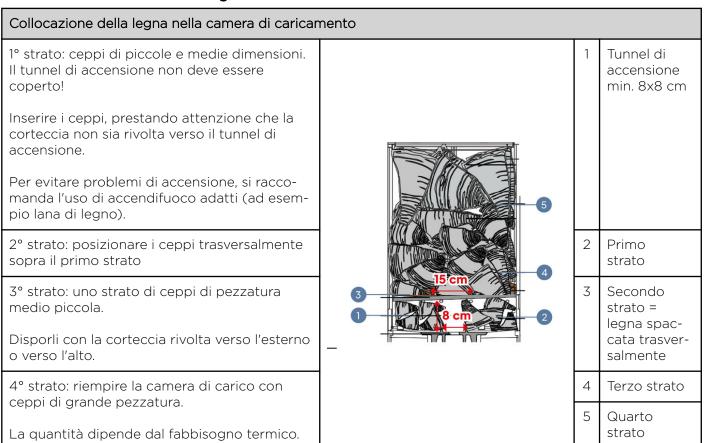
L'uso di combustibili non standard, non conformi alla norma EN ISO 17225-5, classe A1 e A2, invalida la garanzia e causa danni alla caldaia a legna e alla canna fumaria.

Combustibili non consentiti

- Combustibile con un contenuto idrico > 25% = maggiore corrosione nel sistema
- Segatura, polvere di molatura
- Pellet
- Cippato fine e medio (< G100)
- Carta, cartone
- Legno impregnato e trattato, ad esempio traversine ferroviarie, pannelli truciolari, ecc.
- Carbone o lignite, coke
- Rifiuti, plastica e materiali non naturali

6.2 Caricamento della legna e accensione

Inserire la legna





Il tunnel di accensione (1) deve rimanere libero nel primo strato (2) per una larghezza di 8 cm verso la parte posteriore. Nel secondo strato (3), prestare attenzione che il tunnel di accensione sia completamente coperto. Utilizzare solo ceppi di 15 cm di larghezza e assicurarsi che il tunnel di accensione sia completamente coperto fino in fondo.



Durante l'operazione di caricamento, assicurarsi che non più del 20% del combustibile sia costituito da ceppi tondi. Se si utilizzano ceppi tondi, questi possono essere collocati solo nella parte superiore della camera di caricamento.



Il tunnel di accensione non deve essere bloccato o ostruito da materiale di piccola pezzatura.

Pezzatura della legna

Prestare attenzione alla pezzatura dei ceppi per una combustione ottimale e uniforme.

Spaccare i ceppi tondi almeno a metà!

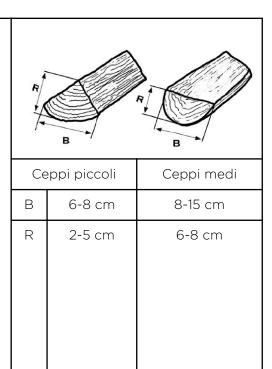
- Lunghezza del ceppo circa 50 cm
- Consigliato: 50 55 cm
- Lunghezza massima: 60 cm

Per garantire che la temperatura di esercizio venga raggiunta il più rapidamente possibile, utilizzare solo legna molto asciutta. La qualità del combustibile è importante per l'efficienza e la longevità del sistema.

Contenuto idrico

- < 20 % → contenuto idrico ottimale
- 20% 25% → favorisce la rapida formazione di catrame e fuliggine.
- > 25% → non consentito!

Conservare il combustibile in luoghi ben ventilati e protetti dagli agenti atmosferici.



Tempo di essiccazione dei ceppi spaccati

Raggiungimento dell'essiccazione all'aria < 20%

Specie legnose	Tempo di essiccazione	
Pioppo, abete rosso	1 anno	
Tiglio, ontano, betulla	1 anno e mezzo	
Faggio, frassino, alberi da frutto	2 anni	
Quercia	2 anni e mezzo	

Prima di ogni accensione

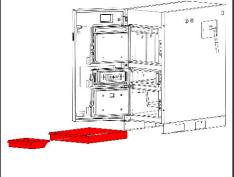
Prima di ogni accensione, è necessario controllare le aperture dei condotti dell'aria primaria.

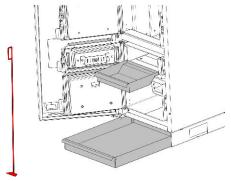
Questi devono essere sempre libere da qualsiasi residuo. Uno strato sottile di cenere e carbone incombusto nella caldaia non costituisce un problema.

Al contrario, uno strato sottile di cenere che rimane dopo la pulizia, protegge le parti che vengono a contatto con il fuoco.

Aperture per l'aria primaria

È necessario rimuovere la cenere dalla camera di combustione principale a intervalli regolari. A tale scopo, utilizzare i cassetti portacenere e l'attizzatoio forniti in dotazione.





ATTENZIONE

La leva di pulizia dello scambiatore di calore deve essere azionata più volte prima di ogni accensione.

Se la leva è dura o bloccata, contattare immediatamente un tecnico dell'assistenza.

► La caldaia a legna non deve essere messa in funzione.

Primo strato

camera di caricamento.

AVVISO

Il tunnel di accensione non deve essere coperto! Nel primo strato non può essere utilizzata legna tonda! I ceppi devono essere accostati alla parte anteriore (sportello della caldaia) della Nel primo strato collocare ceppi di dimensioni medio-piccole e disporre legnetti accendifuoco o una manciata di pellet davanti al tunnel di accensione.

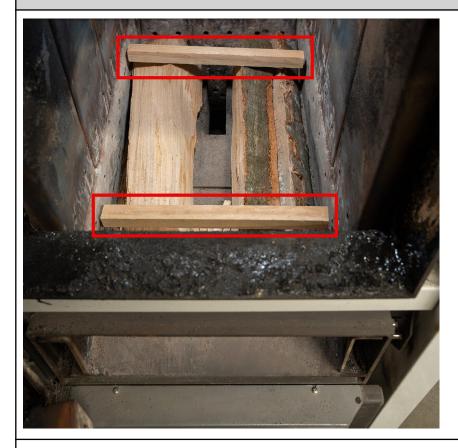






Secondo strato

Posizionare 2 ceppi di legna spaccata trasversalmente sopra il primo strato per rinforzare il tunnel di accensione. Se non sono disponibili ceppi spaccati trasversalmente, in casi eccezionali se ne può fare a meno.





Terzo strato

AVVISO

Il tunnel di accensione deve essere completamente coperto. Utilizzare solo ceppi di almeno 15 cm di larghezza e assicurarsi che il tunnel di accensione sia completamente coperto fino alla parte posteriore.

Disporre uno strato di ceppi di dimensioni medio-piccole sulle traverse. La corteccia deve essere rivolta verso l'esterno o verso l'alto e i ceppi non devono incunearsi l'uno nell'altro





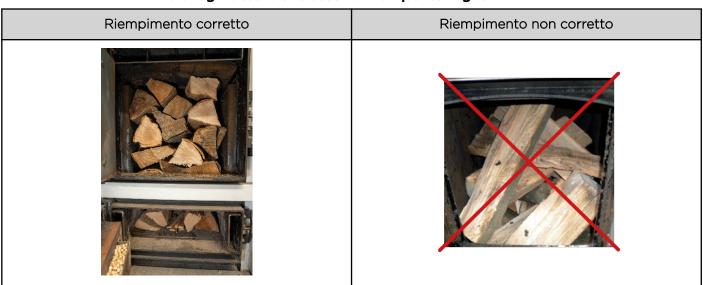


Quarto strato

Riempire il vano di carico senza superare la quantità massima indicata nella tabella "Quantità di combustibile" (vedi capitolo 6.3 Aggiungere combustibile, p. 30)!



Prima di ogni accensione accertarsi di quanto segue



- Assicurare l'apporto di aria fresca nella stanza.
- Rimuovere i residui di combustione dalla griglia.
- Lasciare il carbone della precedente combustione nel vano di carico.
- Controllare i cassetti raccogli cenere.
- Il tunnel di accensione deve essere libero.
- I ceppi devono essere a contatto con la parte anteriore (sportello della caldaia) della camera di carico

ATTENZIONE

La leva di pulizia dello scambiatore di calore deve essere azionata più volte prima di ogni accensione.

Se la leva è dura o bloccata, contattare immediatamente un tecnico dell'assistenza.

▶ La caldaia a legna non deve essere messa in funzione.

⚠ ATTENZIONE

Non accendere se il puffer ha già raggiunto la temperatura nominale, poiché il calore del sistema non può essere rilasciato.

Sussiste il rischio di surriscaldamento. Controllare la temperatura del puffer.

► Si veda il capitolo 8.3 Informazioni, pag. 52

AVVISO

La caldaia può essere accesa solo quando la temperatura nominale del puffer è stata sufficientemente abbassata in modo che il calore possa essere rilasciato in modo efficiente.

Riempire la caldaia di combustibile senza superare la quantità massima specificata.

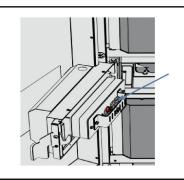
▶ Vedere "Quantità di combustibile", capitolo 6.3 Aggiungere combustibile, pag. 30

APERICOLO

Pericolo di esplosione

Ferite, ustioni dovute a combustione esplosiva causata da materiale di accensione non corretto

▶ Non utilizzare benzina, trementina o agenti riscaldanti simili.



Inserire il pellet nel contenitore del pellet.

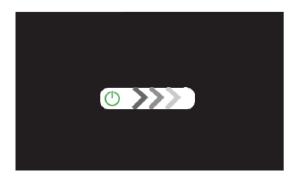
Chiudere tutti gli sportelli della caldaia.

Attivare il processo di accensione sul display.

Accensione manuale mediante un accendino elettrico



Durante l'accensione a freddo, nella zona del pavimento può formarsi della condensa. Questo è perfettamente normale e non è un segno di un problema con la caldaia a legna.



Scorrere con il dito verso destra per avviare il processo di accensione.



APERICOLO

Lo sportello della caldaia non deve essere più aperto dopo l'accensione!



Tenere presente i tempi di attesa necessari per l'apertura dello sportello della caldaia, a seconda di quanto sia stato riempito il vano di carico.

Vano di carico	Tempo di attesa per l'apertura dello sportello della caldaia	
riempito al 100%	circa 2 ore e mezzo	
riempito al 50%	circa 1 ora	

6.3 Aggiungere combustibile

PERICOLO

Pericolo dovuto all'evacuazione insufficiente dei fumi di scarico

Il ventilatore a tiraggio indotto non si avvia in modalità standby o spento.

 Assicurarsi che la caldaia sia in modalità di funzionamento adatta per attivare correttamente il tiraggio indotto ed evitare potenziali pericoli dovuti ai gas di combustione.

APERICOLO

Pericolo di incendio, pericolo di deflagrazione, danni alle cose

Ustioni causate dalla combustione esplosiva di fumi residui (CO)

- Per prima cosa aprire con cautela lo sportello di carico fino al primo fermo. Attendere almeno 10 secondi prima di aprire completamente lo sportello.
- ► Tenere il corpo e il viso lontano dallo sportello di carico.
- Ustioni da superfici calde. Indossare guanti e indumenti protettivi quando si lavora sulla caldaia.
- Danneggiamento del sistema per surriscaldamento
- Prestare attenzione a un corretto rabbocco. Effettuare la ricarica solo dopo che il sistema è passato in modalità completamento combustione o calore residuo. In questo stato non è possibile aggiungere altra legna.

AVVISO

Se la temperatura dei fumi non raggiunge più i 140 °C richiesti in modalità riscaldamento, è necessario avvisare immediatamente un tecnico dell'assistenza. In questo caso, la caldaia a legna non può più funzionare.

ATTENZIONE

Danni materiali

Danneggiamento del sistema per surriscaldamento

► In estate, senza riscaldamento, regolare la quantità di rabbocco in base al livello di riempimento attuale del puffer, alle dimensioni del puffer e al tipo di legna.

Quantità di combustibile

Puffer da 2000 litri	Quantità massima di combustibile	
Temperatura del puffer < 50% della temperatura nominale del puffer	Riempire il vano di carico al 100%	
Temperatura del puffer compresa tra il 50% e il 75% della temperatura nominale del puffer	Riempire il vano di carico al 50%	
Temperatura del puffer > 75% della temperatura nominale del puffer	Riempire il vano di carico al 25 %	

Ricarica in presenza di braci

- Aprire con cautela lo sportello superiore della caldaia fino al primo fermo. Attendere almeno 10 secondi prima di aprire completamente lo sportello.
- Aprire lentamente lo sportello centrale della caldaia e verificare la presenza di braci
- Ricaricare il combustibile in base al fabbisogno termico
- Chiudere tutti gli sportelli.

La centralina riconosce la ricarica in corso. Il processo di combustione continua.



Durante la ricarica, assicurarsi che l'apertura del bruciatore non sia ostruita dalla legna.

Ricarica a braci spente

- Aprire lo sportello superiore e lo sportello centrale.
- Controllare il livello della cenere nella camera di combustione e svuotarla se necessario.
- Si raccomanda di non rimuovere la cenere dalla camera di combustione ad ogni accensione, ma solo quando non è più visibile la fila di fori centrale nel rivestimento della camera di combustione. Questo protegge la camera di combustione.
- Procedere come descritto nel capitolo Accensione.

Vuoto di fuoco

Se la temperatura dei fumi scende al di sotto del valore nominale (effettivo < valore nominale) per un periodo di tempo prolungato (circa 30 minuti) o non viene raggiunto il valore nominale dell'ossigeno (effettivo > valore nominale), è necessario controllare l'impianto per verificare la presenza di un vuoto di fuoco.

- Aprire con cautela e lentamente lo sportello di carico
- Spostare i ceppi con l'attizzatoio per rimuovere il vuoto di fuoco

Sviluppo / prevenzione dei vuoti di fuoco

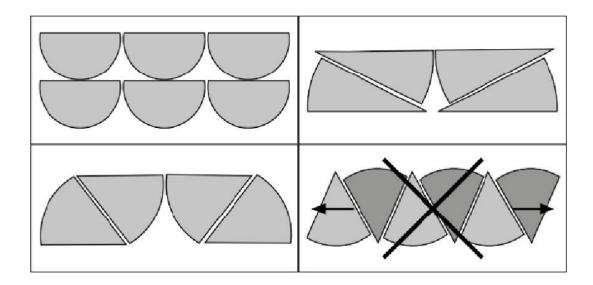
Se il combustibile non riesce a scivolare verso il basso durante la combustione, si forma una sorta di ponte (vuoto di fuoco).

Conseguenze dei frequenti vuoti di fuoco:

- Formazione di incrostazioni catramose nella caldaia
- Intervalli di pulizia più brevi

Prevenzione dei vuoti di fuoco

- Assicurarsi che il combustibile possa scivolare in basso nel vano di carico evitare l'effetto cuneo.
- Non utilizzare ceppi troppo lunghi
- Lato rotondo dei ceppi rivolto verso il basso



6.4 Processo di combustione

Accensione

Il sistema di controllo regola il ventilatore a tiraggio indotto e i registri dell'aria, consentendo alla caldaia di accendersi rapidamente. Il pellet inserito accende automaticamente la legna. Non appena vengono raggiunti i valori ottimali di combustione, come la temperatura dei fumi, la caldaia passa alla modalità di stabilizzazione.

ATTENZIONE

Danni materiali

Danni all'impianto e allo scambiatore di calore dovuti a fuliggine (incrostazioni catramose).

- ▶ Non inserire materiale minuto nello strato inferiore.
- ▶ Materiale minuto solo sopra almeno 3 strati di ceppi.
- ► Al massimo il 15% della quantità di riempimento può essere costituito da materiale minuto.

Stabilizzazione

La stabilizzazione garantisce una transizione graduale alla modalità riscaldamento. Se la temperatura dei fumi supera il valore impostato, la caldaia passa in modalità riscaldamento.

Modalità riscaldamento

Quando la temperatura dei fumi raggiunge i 110 °C, la caldaia passa dalla modalità pellet alla modalità legna e si attiva il controllo lambda.

Il sistema di controllo regola il ventilatore a tiraggio indotto e i registri dell'aria per garantire una combustione ottimale. Se la temperatura dei fumi supera il valore massimo, la potenza viene ridotta e compare la scritta "Modalità riscaldamento M".

Se la temperatura della caldaia è inferiore di 10 °C rispetto alla temperatura nominale della caldaia, la potenza viene regolata dal sistema di controllo

Se la richiesta esterna viene terminata o soddisfatta, la caldaia passa alla fase di completamento della combustione.

Se viene raggiunta la temperatura nominale del puffer, la caldaia passa in **modalità** standby.

ATTENZIONE

Danni materiali

Danni dovuti all'immissione di aria indesiderata.

- Durante il processo di accensione o di combustione, non aprire né lo sportello di carico né lo sportello della camera di combustione.
- Controllare solo attraverso il vetro spia nello sportello della camera di combustione.

Modalità di riscaldamento M

Attraverso misure mirate, come il controllo dei registri dell'aria e il ventilatore a tiraggio indotto, il sistema di controllo cerca di ridurre la temperatura dei fumi e di riportare la caldaia in "modalità riscaldamento".

Completamento della combustione

Nella fase di **completamento della combustione** la legna residua viene bruciata lentamente in modo che il calore residuo possa essere trasferito al puffer. Quando la legna residua è bruciata completamente e la temperatura dei fumi scende al di sotto del valore nominale, la caldaia passa allo stato "**Spento**".

Standby

Non appena viene raggiunta la temperatura di nominale del puffer, la caldaia passa in modalità standby finché il puffer non si è raffreddato, dopo di che si riavvia automaticamente.

6.5 Formazione di fuliggine e incrostazioni catramose

La formazione di fuliggine o di incrostazioni catramose è causata da frequenti difetti di accensione o da temperature dei fumi costantemente troppo basse in modalità riscaldamento.

A causare questo problema possono essere le seguenti circostanze:

- Riempimento errato della caldaia
- Combustibile di scarsa qualità
- Apporto insufficiente di aria fresca
- Sportello della caldaia aperto o non a tenuta stagna
- Temperatura nel ritorno della caldaia inferiore a 60 °C

PERICOLO

PERICOLO DI INCENDIO

In caso di eccessive incrostazioni catramose nello scambiatore di calore della caldaia e nella canna fumaria, la caldaia non deve essere rimessa in funzione.

Le incrostazioni catramose devono essere rimosse usando un detergente adeguato e mai riscaldando la caldaia.



Si prega di osservare anche gli intervalli necessari per la pulizia della canna fumaria e per la manutenzione della caldaia.

7 Riparazioni e assistenza 35

7 Riparazioni e assistenza

Controlli regolari dell'impianto di riscaldamento sono il presupposto fondamentale per un funzionamento ecologico, efficiente e affidabile.

7.1 Pulizia annuale della caldaia

La ditta Eco Engineering consiglia di fare una manutenzione ogni anno della caldaia pellet da un tecnico specalizato Eco Engineering o da un partner autorizato. La manutezione non include solo la pulizia della caldaia ma include anche il controllo di tutti le parte della caldaia e di tttui i componenti di sicurezza della caldaia. Eventualli corezioni delle impostazione e la prova del impianto dopo la mautenzione e la compilazione di un rapporto di intervento.

In alcuni paesi europei, vigono obblighi di legge circa gli intervalli di manutenzione e i controlli dei fumi. Rivolgersi al proprio consulente autorizzato! Eco Engineering consiglia di stipulare un contratto di manutenzione con il proprio tecnico di assistenza.

7.2 Pulizia e manutenzione



Le disposizioni in materia differiscono all'interno dei singoli paesi europei. Rispettare le normative specifiche del paese di installazione.

⚠PERICOLO

PERICOLO DI INCENDIO, PERICOLO DI ESPLOSIONE

Ustioni causate da sostanze altamente infiammabili

- ▶ Non spruzzare spray infiammabili su superfici calde (ad esempio per lubrificare le parti in movimento nella camera di combustione). Le goccioline di spray possono bruciare in modo esplosivo.
- ► Non utilizzare lubrificanti infiammabili.

PERICOLO

PERICOLO DI INCENDIO, PERICOLO DI ESPLOSIONE

Fuoco nel sacchetto dell'aspirapolvere

► Lasciare raffreddare la cenere prima di aspirarla.



Durante il normale funzionamento, possono formarsi delle crepe nei mattoni refrattari. Si tratta di fessurazioni da stress che formano un giunto di dilatazione. Questa formazione di crepe è importante e non compromette in alcun modo il funzionamento. Non vi è quindi alcun diritto di garanzia.

Gli intervalli di manutenzione e pulizia specificati sono necessari per un funzionamento sicuro e pulito del sistema. Devono essere rispettate le norme nazionali e i conseguenti intervalli di ispezione e pulizia dello spazzacamino responsabile.

RACCOMANDAZIONE

Il rispetto degli intervalli di pulizia prescritti garantisce il corretto funzionamento del sistema.

ATTENZIONE

DANNI MATERIALI

Formazione di polvere dovuta a perdite nel sistema

► Pulire le superfici di tenuta utilizzando solo panni morbidi asciutti e alcool industriale. Il detergente deve essere evaporato prima della messa in funzione.

ATTENZIONE

DANNI MATERIALI

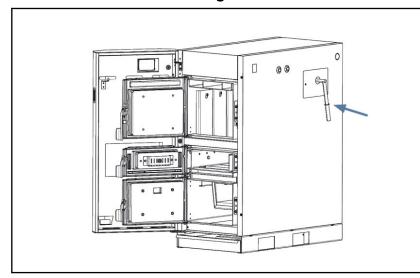
Danneggiamento dell'impianto a causa di materiale di riscaldamento di scadente qualità

 Gli intervalli di pulizia si riducono se il materiale di riscaldamento è di scadente qualità.

Pulizia e manutenzione della caldaia

È necessario indossare guanti protettivi. La cenere rimasta nella caldaia dopo la combustione di combustibili solidi deve essere smaltita in contenitori metallici dotati di coperchio. Dal momento che il combustibile brucia completamente grazie al principio della gassificazione del legno, la pulizia della caldaia si limita alla camera di combustione superiore e inferiore una volta alla settimana, mentre la pulizia dei tubi di evacuazione dei fumi sul retro della caldaia è necessaria solo al termine della stagione di riscaldamento, quindi va effettuata almeno una volta in una stagione di riscaldamento. La pulizia delle pale e dell'alloggiamento della ventola è da effettuarsi secondo necessità.

Prima di ogni messa in servizio



Prima di accendere la caldaia, si raccomanda di azionare ogni volta il dispositivo di pulizia, premendo più volte la leva.

ATTENZIONE

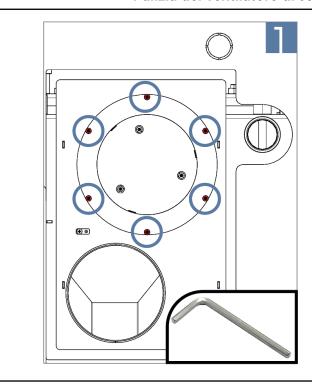
La leva di pulizia dello scambiatore di calore deve essere azionata più volte prima di ogni accensione.

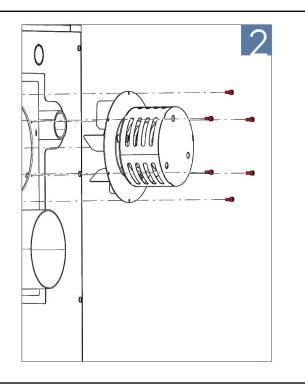
Se la leva è dura o bloccata, contattare immediatamente un tecnico dell'assistenza.

▶ La caldaia a legna non deve essere messa in funzione.

7 Riparazioni e assistenza 37

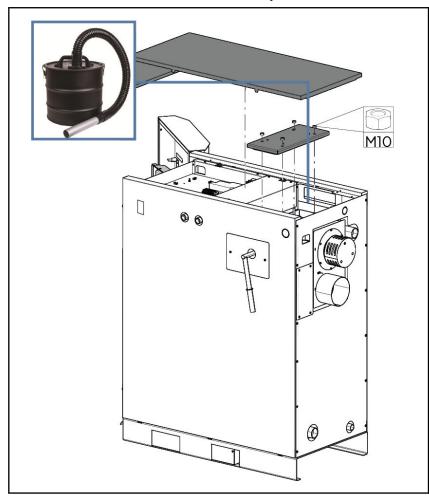
Pulizia del ventilatore di scarico





Rimuovere il ventilatore di scarico dai punti di collegamento svitando le 6 viti ad esagono cavo ISO 4762 M5 x 10 con cui è fissato.

Pulizia dell'area sopra i tubi dello scambiatore di calore con turbolatori.



Almeno una volta all'anno

- 1. Spegnere la caldaia e scollegarla dall'alimentazione elettrica.
- 2. Rimuovere il coperchio superiore.
- 3. Aprire la camera dei fumi rimuovendo i 4 dadi M10.
- 4. Utilizzare il bidone aspiratutto per rimuovere polvere e cenere dalla camera dei fumi.

8 Il pannello di controllo a sfioramento

Si aziona premendo un dito sul display touch.



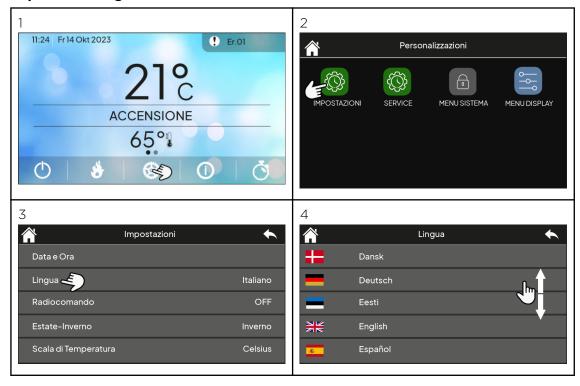




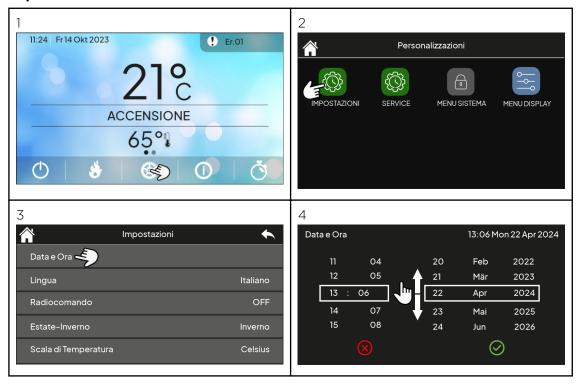
8.1 Impostazioni

8.1.1 Impostazione della lingua, data e ora

Impostare la lingua

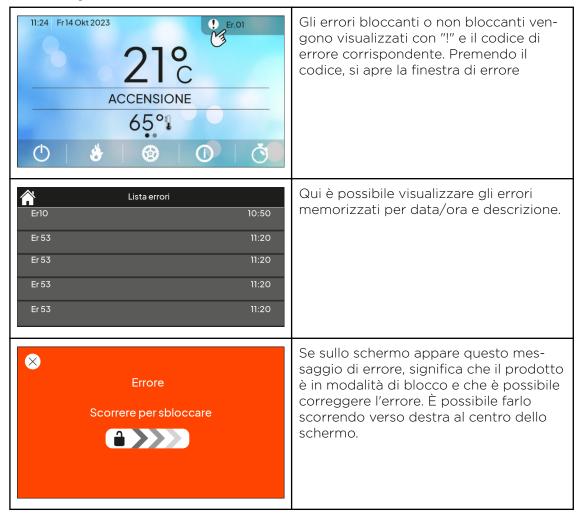


Impostare la data e l'ora



8.1.2 Procedimento in caso di guasto

Elenco degli errori





Se l'errore non può essere resettato in questo modo, è necessario lasciar raffreddare la camera di combustione della caldaia e riavviare la caldaia. Se il problema persiste, contattare il centro di assistenza autorizzato.

AVVISO

Se i messaggi di errore si ripetono, la caldaia non deve essere rimessa in funzione.

► Avvisare immediatamente un tecnico dell'assistenza.

8.1.2.1 Codici di errore

Errore

ErO3	Bassa temperatura dei fumi		
Er04	Sovratemperatura dell'acqua		
Er05	Sovratemperatura dei fumi		
Er07	Errore del trasduttore (segnale di velocità per il tiraggio indotto). L'errore può presentarsi in assenza di segnale del trasduttore		
Er08	Errore del trasduttore (monitoraggio della velocità). L'errore può presentarsi se ci sono problemi con la regolazione del numero di giri		
Er11	Errore di clock L'errore si verifica in caso di problemi con l'orologio interno		
Er12	Cancellazione in caso di mancata accensione		
Er15	Spegnimento per mancanza di alimentazione elettrica per più di T89		
Er16	Errore di comunicazione RS485		
Er22	Controllo lambda fallito		
Er23	Sensore caldaia o sensore acqua calda o sensore mandata/ritorno caldaia o sensore puffer aperto		
Er44	Errore all'apertura dello sportello		

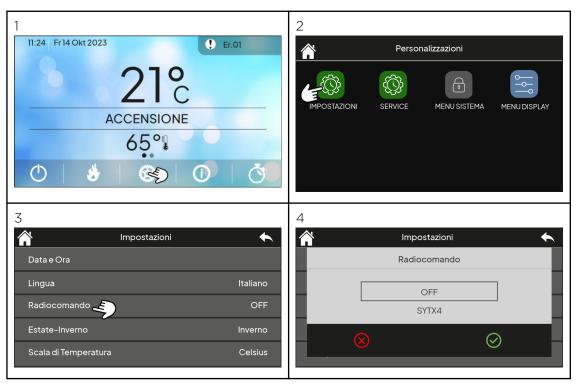
Sonda lambda

ELOO	Errore generale: spegnimento e accensione della scheda di controllo
ELO1	La messa a terra della sonda di temperatura è in cortocircuito: Spegnere la scheda e controllare i collegamenti della sonda lambda. Sostituire la sonda.
ELO2	Sonda di temperatura aperta: spegnere l'impianto e controllare i collegamenti della sonda lambda. Sostituire la sonda.
ELO3	Sonda di temperatura in cortocircuito a +12V: spegnere la scheda e controllare i collegamenti della sonda lambda. Sostituire la sonda.
ELO4	La messa a terra della sonda lambda è in cortocircuito: Spegnere la scheda e controllare i collegamenti della sonda lambda. Sostituire la sonda.
ELO5	Alimentazione elettrica del riscaldamento insufficiente: scollegare il modulo Lambda da 230Vac e controllare tutti i fusibili della scheda. Verificare che la tensione di rete sia di 230Vac + / - 20%.
ELO6	Alimentazione elettrica della sonda lambda insufficiente: scollegare il modulo Lambda da 230Vac e controllare tutti i fusibili della scheda. Verificare la presenza di cortocircuiti sulla scheda dovuti allo sporco. Verificare che la tensione di rete sia di 230Vac + / - 20%.
ELO7	Guasto della sonda lambda: controllare se il sensore è riscaldato. Spegnere e riaccendere l'impianto e verificare un nuovo processo di riscaldamento.
EL08	Sovratemperatura della sonda lambda: La sonda non deve essere esposta a fiamme o fumi con una temperatura superiore a 700°C. È necessario sostituire la sonda o abbassare la temperatura.

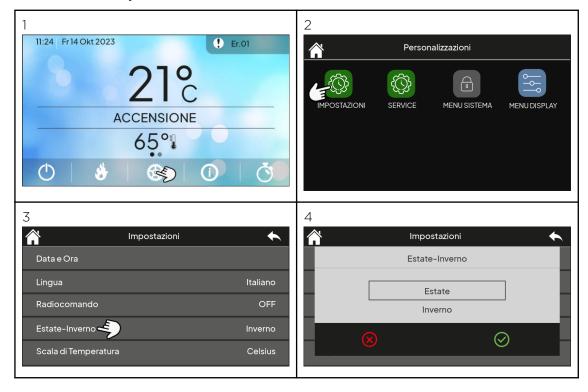
Messaggi

Sensori	Visualizzazione dello stato dei sensori di temperatura. Il messaggio viene visualizzato durante la fase di check-up e indica che la temperatura registrata da uno o più sensori corrisponde al valore minimo o massimo (a seconda del rispettivo sensore). Verificare che i sensori non siano aperti (valore minimo sulla scala di temperatura) o in cortocircuito (valore massimo sulla scala di temperatura).
Service	Segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento previste (parametro T66). Chiamare il centro di assistenza tecnica autorizzato.
Pulizia	Segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento previste (parametro T67). La caldaia deve essere pulita.
Blocco	Il messaggio viene visualizzato, in alternanza con lo stato attuale, solo se il sistema viene spento da un dispositivo esterno durante l'accensione (dopo la precarica): l'arresto del sistema avviene solo dopo il raggiungimento della modalità operativa.
Sportello	Lo sportello è aperto.
Modalità not- turna	Sistema in modalità notturna.
Errore di con- nessione	Il pannello e la scheda di controllo non riescono a comunicare tra loro.
Trasmissione Il messaggio viene visualizzato quando il trasferimento del valore di un par fallita modificato non riesce. Provare a modificare nuovamente il parametro.	

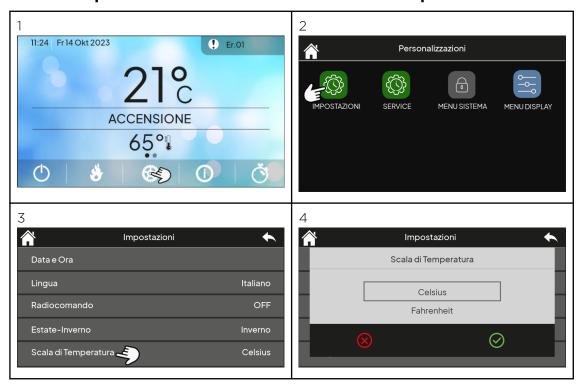
8.1.3 Telecomando



8.1.4 Estate/inverno

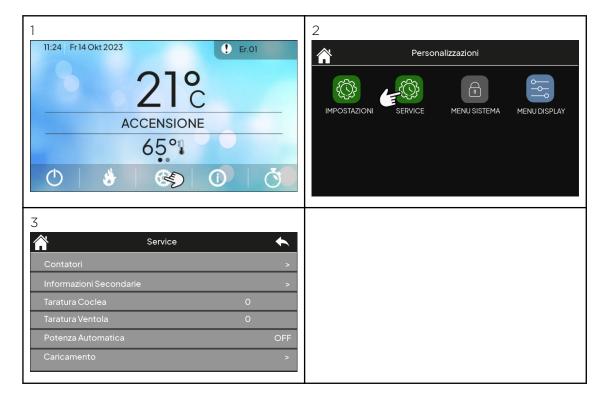


8.1.5 Impostazione dell'unità di misura della temperatura



8.1.6 Service

In questa voce di menu non è possibile effettuare alcuna impostazione. Vengono solo visualizzate le informazioni.



8.1.7 Menu di sistema

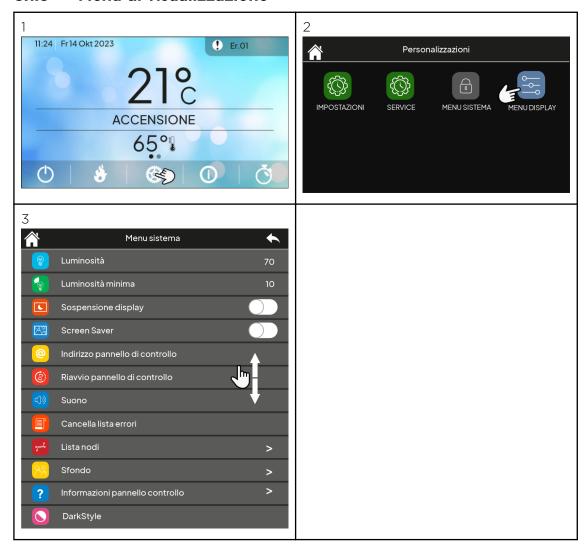
Inserendo il codice di servizio si accede al livello di servizio.

AVVISO

Questa voce di menu è riservata al tecnico dell'assistenza.



8.1.8 Menu di visualizzazione





LUMINOSITÀ



LUMINOSITÀ MINIMA

Questa funzione consente di selezionare il livello minimo di luminosità a cui il dispositivo si regola automaticamente dopo 30 secondi di inattività.



STANDBY DEL DISPLAY

Se questa funzione è attivata, lo schermo passa in standby dopo 1 minuto di inattività.



SALVASCHERMO

Se questa funzione è attivata, lo schermo viene attivato.



INDIRIZZO DEL PANNELLO DI CONTROLLO

Menu protetto da password (1810) utilizzato per impostare l'indirizzo del pannello di controllo. In Modbus, l'indirizzo riservato al centro di controllo locale è 16. L'indirizzo del primo pannello di controllo remoto è 17 e poi seguono gli altri in base al numero specificato dal sistema.



RIAVVIO DEL SISTEMA

Questa funzione può essere utilizzata per riavviare il pannello di comando.



SUONO

Con questa funzione l'utente può attivare/disattivare i suoni emessi dal pannello di comando.



CANCELLAZIONE ELENCO ERRORI

Questa funzione protetta da password (la stessa password del menu tecnico) consente all'utente di cancellare l'elenco degli errori registrati dal pannello di comando. Gli errori registrati sono 64.



SFONDO

Selezione dell'immagine di sfondo.



INFORMAZIONI SUL PANNELLO DI COMANDO



DARKSYTLE

8.2 Impostazioni del combustibile

8.2.1 Funzione

AVVISO

La funzione "COMBI" impostata è l'impostazione di fabbrica. Solo in questa funzione è attiva l'accensione automatica. Questa impostazione NON deve essere modificata!



8.2.2 Ready To Fire

Una volta attivata la funzione "Ready To Fire", viene segnalato alla caldaia a legna che il vano di carico è pieno di legna ed è pronto per l'accensione. La caldaia a legna rimane in modalità "Spento" finché il puffer non segnala di essere vuoto. Non appena viene ricevuto il segnale, la caldaia a legna passa dalla modalità "Spento" alla modalità "Accensione" e avvia il processo di accensione.





Assicurarsi che il combustibile sia riempito al livello corretto (vedi capitolo 6.3 Aggiungere combustibile, pag. 30)

8.2.3 Potenza

ATTENZIONE

Questa impostazione NON deve essere modificata!



8.2.4 Termostati

ATTENZIONE

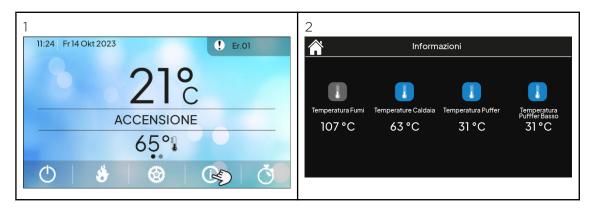
Le impostazioni possono essere effettuate solo da un tecnico dell'assistenza.





8.3 Informazioni

In questa voce di menu non è possibile effettuare alcuna impostazione. Vengono solo visualizzate le informazioni.





La temperatura nominale del puffer deve essere controllata prima di ogni accensione. A seconda della temperatura nominale del puffer è necessario selezionare la quantità di combustibile corretta per garantire una emissione di calore ottimale. Si veda il capitolo 6.3 Aggiungere combustibile, pag. 30

8.4 Orologio

In questa voce di menu è possibile specificare l'intervallo di tempo entro il quale la caldaia è pronta a funzionare.

(impostazione di fabbrica = funzione orologio DISABILITATA = la caldaia è sempre pronta a funzionare).

Si raccomanda di NON modificare l'impostazione di fabbrica.

